Qui andrà il titolo della Call for paper

E l’eventuale sottotitolo

Nome Cognome

Qualifica, Organizzazione, Recapito studio,

Tel. 123456789 - email@email

Nome Cognome2

Qualifica, Organizzazione, Recapito studio,

Tel. 123456789 - email@email

Abstract: Offre una breve sintesi dell’obiettivo del contributo di massimo 150 parole Il contributo inviato deve essere inedito e composto da un numero minimo di 3 a un massimo di 10 cartelle (comprese tutte le figure, tabelle, bibliografia e appendici). Potranno essere allegati fogli di calcolo a corredo della trattazione, ove funzionali alle tematiche trattate. Il contributo dovrà essere in allegato in formato .doc e inviato alla casella di posta elettronica progetti@saftriveneta.org, indicando quale oggetto: “Call for papers: argomento” (es. oggetto mail “Call for papers: Impairment Test” / “Call for papers: Operazioni straordinarie”).

Stile elaborato

Si chiede di produrre l’elaborato su pagine a colonna singola con una dimensione del carattere di 11 punti (interlinea singola) utilizzando il tipo di carattere Calibri (Corpo) che è quello utilizzato in questo template.

Si chiede inoltre di mantenere i margini superiore, inferiore e laterale di questo format, così come le intestazioni e i piè di pagina.

Questo consentirà di pubblicare i lavori con un ridotto lavoro editoriale.

## Prima pagina

La prima pagina deve contenere il titolo del documento, i nomi degli autori e gli indirizzi e-mail oltre ai recapiti telefonici nel formato sopra riportato.

## Pagine successive

I margini destro devono essere giustificati, non frastagliati. Le tabelle e le cifre dovrebbero essere incorporate nel testo.

## Sezioni

Le sezioni non devono essere numerate. Le intestazioni di sezione di primo livello devono essere in Calibri 11, in grassetto con sottosezioni in corsivo Calibri 11 punti.

*Formato carta*

A4 (21,0 x 29,7 cm)

*Interlinea*

Interlinea singola. Nessun rientro corpo testo.

*Abbreviazioni e acronimi*

Le abbreviazioni e gli acronimi devono essere definiti la prima volta che vengono utilizzati nel testo, anche se sono stati precedentemente definiti nell’abstract.

Tabelle e figure

Le tabelle e le cifre dovrebbero essere incorporate nel testo il più vicino possibile al riferimento e dovrebbero essere in una forma adatta per la pubblicazione quando stampate con una stampante laser di buona qualità. Le figure saranno stampate in bianco e nero e dovrebbero essere facilmente interpretate senza l'uso del colore.

Le didascalie devono essere Calibri 11 punti, centrate e in grassetto. Le tabelle e le figure devono essere numerate in sequenza in serie separate. Le didascalie per le tabelle devono essere al di sopra della tabella. La tabella dovrà essere centrata e fatta seguire da una riga vuota.

Tabella 1. Le didascalie delle tabelle devono essere di tipo grassetto di 11 punti, centrate e posizionate sopra la tabella. Includere una singola riga vuota nello stile Normale dopo la tabella.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *tavolo* | *Intestazione* | *Intestazione 2* | *Intestazione 3* |
| Voce 1 | Aaa | Bbb | Ccc |
| Punto 2 | Ddd | Eee | Fff |

Le figure, ad esempio un diagramma, devono essere inserite come "immagine" utilizzando l'opzione "Inserisci immagine" di Word nel menù "Inserisci". L'immagine deve essere fissata al corpo del testo utilizzando i comandi di disposizione dell’immagine nel menù "Formato", dove andrà selezionata l'opzione “In linea con il testo”. L’immagine dovrà essere centrata. Le didascalie per le figure devono essere al di sotto della figura. La didascalia dovrà essere centrata e fatta seguire da una riga vuota.



Figura 1. Le didascalie delle figure devono essere di tipo grassetto di 11 punti, centrate e posizionate sotto la figura (Stile: 007-Didascalia).

Riferimenti e citazioni

È permesso l’uso di note a piè di pagina, da inserire tramite il menù “Riferimenti”, selezionando poi “Inserisci nota a piè di pagina”.

*L'accuratezza e la completezza dei riferimenti è responsabilità dell'autore. Possono essere inclusi riferimenti a lettere personali, documenti presentati durante le riunioni e altro materiale non pubblicato. La citazione del lavoro di un autore nel testo deve seguire il metodo “autore-data”: si inserisce direttamente nel corpo del testo il cognome dell'autore – fino a un massimo di tre – seguito dall’anno di pubblicazione. Ad esempio, "Rossi (1999) ha notato..."; " altri ricercatori (Black, Duck & Tan, 2000) ritengono...".*

In fondo al contributo deve essere inserita una bibliografia che raccolga tutti i titoli citati. Le fonti andranno elencate in ordine alfabetico in base al cognome del primo autore. Le informazioni di ciascuna fonte andranno indicate nel seguente modo:

In caso di citazione di interi libri:

Cognome, N. (anno di pubblicazione). *Titolo del libro*. Sede della casa editrice: Nome della casa editrice.

Es: Borgman, C.L. (a cura di). (1990). *Comunicazione e bibliometria*. Londra: Sage.

In caso di citazione di articoli in riviste scientifiche:

Cognome, N. (anno di pubblicazione). Titolo dell’articolo. *Titolo della rivista*, N° della rivista, pagg. a cui si trova l’articolo.

Es: Buckland, M. & Gey, F. (1994). Il rapporto tra richiamo e precisione. *Giornale dell'American Society for Information Science*, 45, 12-19.

In caso di citazione di capitoli di libri, o altri elementi parziali all’interno di una raccolta:

Cognome, N. [n.b. dell’autore del contributo parziale] (anno di pubblicazione). Titolo del contributo. In Cognome, N. [n.b. dell’autore dell’intera opera] *Titolo dell’opera* (pagg. a cui si trova il contributo). Sede della casa editrice: Nome della casa editrice.

Es. Bauin, S. & Rothman, H. (1992). "Impatto" dei giornali di registrazione come proxy per il conteggio delle citazioni. In Weingart P., Sehringer R. & Winterhager M. (a cura di), *Rappresentazioni della scienza e della tecnologia* (pp. 225-239). Leiden: DSWO Press.